

**ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITA' DI BOLOGNA**

PROCEDURA BANDITA AI SENSI DELL'ART. 18 LEGGE 240/2010 PER LA COPERTURA DI 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO, FASCIA Prima SETTORE CONCORSUALE 11/A3 SSD M-STO/04 BANDITA CON DR 18-953 DEL 3.12.2022 DAL DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E SOCIALI

RIF: _____

VERBALE N. 2

Alle ore 19.00 del giorno 8.3.2023 si riunisce avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, ai sensi dell'art.8 comma 11 del Regolamento di Ateneo emanato con D.R. 977/2013 la commissione giudicatrice nominata con D.R. 91 del 27.1.2023, e composta dai seguenti professori:

- Prof. Fulvio Cammarano
- Prof. Giovanni Orsina
- Prof. Carmine Pinto
-

La Commissione si riunisce collegialmente mediante videoconferenza.

In particolare, risulta che:

il prof. Cammarano è collegato in videoconferenza da Bologna

il prof. Orsina è collegato in videoconferenza da Roma

il prof. Pinto è collegato in videoconferenza da Bari.

La Commissione, verificato il regolare funzionamento dell'impianto di videoconferenza, e accertato che tutti i componenti risultano regolarmente presenti alla seduta telematica, dichiara aperti i lavori.

La Commissione verifica che i criteri siano stati pubblicati sul sito web di Ateneo nella pagina dedicata alle procedure.

La Commissione prende visione dell'elenco dei candidati fornito dall'Amministrazione e della documentazione resa disponibile con modalità telematiche relativa ai candidati ai fini della valutazione. Ognuno dei commissari dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con i candidati e che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c.

La Commissione dichiara che non sussiste comunanza di vita né alcuna collaborazione professionale che presupponga comunione di interessi economici con carattere di sistematicità, stabilità e continuità tra i commissari ed i candidati e che non sussistono collaborazioni di carattere scientifico con i candidati che possano configurarsi come sodalizio professionale.

La Commissione avvia la fase di valutazione.

I candidati da valutare sono:

1. Prof. Marco Clemente
2. Prof.ssa Giulia Guazzaloca

I Commissari si impegnano a trattare le pubblicazioni dei candidati esclusivamente nell'ambito della presente procedura valutativa.

La Commissione avvia la valutazione dei candidati compilando le schede di valutazione.

Al termine della Valutazione la Commissione individua fino ad un massimo di tre idonei dopo avere formulato su ciascun candidato un giudizio collegiale agli esiti della valutazione degli standard previsti dal Regolamento e dal bando di concorso.

La Commissione individua i candidati idonei:

1. Prof. Marco Clemente
2. Prof.ssa Giulia Guazzaloca

I candidati sono riportati in ordine alfabetico e non secondo criteri di merito.

Il Presente verbale viene redatto a cura del Prof. Fulvio Cammarano previa lettura del medesimo agli altri commissari in videoconferenza, i quali dichiarano che il medesimo corrisponde a quanto deliberato dall'organo.

Luogo, Bologna

Data, 8.3.2023

Firmato Prof. Fulvio Cammarano

Presente in videoconferenza il Prof. Giovanni Orsina collegato da Roma

Presente in videoconferenza il Prof. Carmine Pinto collegato da Bari

SCHEMA DI VALUTAZIONE**Allegato al Verbale 2**

CANDIDATO: Prof. Marco Clementi

Attività didattica

ATTIVITA' DA VALUTARE	GIUDIZIO DELLA COMMISSIONE
<p>Ai fini di fornire un giudizio sull'attività didattica, la Commissione <i>valuterà il volume e la congruenza degli insegnamenti svolti dai/dalle candidati/e, con particolare riferimento a quelli svolti negli ultimi dieci anni e a quelli relativi al settore concorsuale in oggetto.</i></p> <p><i>La commissione darà maggior peso agli insegnamenti di cui i/le candidati/e sono stati e sono titolari, rispetto ai moduli didattici.</i></p>	<p>Il prof. Clementi ha assunto servizio come ricercatore in Storia dell'Europa orientale nel 2006 presso il Dipartimento di Scienze politiche e sociali dell'Università della Calabria, e come professore associato in Storia dell'Europa Orientale, presso lo stesso Ateneo, dal 2019. Dal 2020 risulta titolare del corso di Storia delle relazioni internazionali presso lo stesso Ateneo. Dal 2001 al 2005 è stato professore a contratto di Storia dell'Europa orientale presso l'Università della Calabria. Ha anche avuto diversi incarichi di insegnamento presso la Facoltà di Storia dell'Università statale di San Pietroburgo.</p> <p>Il candidato ha una buona e continuativa attività di insegnamento nei corsi di laurea triennale e magistrale, anche in lingua inglese. Una parte di tali insegnamenti risulta parzialmente congruente con il settore scientifico-disciplinare in oggetto.</p>
<p>La Commissione valuta le attività di tutorato delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato di cui i candidati risultano essere i relatori, nonché i seminari, le esercitazioni e il tutoraggio degli studenti.</p> <p><i>La commissione valuterà prioritariamente l'insieme delle tesi di laurea seguite, sia triennali sia magistrali, e l'insieme delle tesi di dottorato. Verrà tenuto conto anche di eventuali seminari ed esercitazioni, di cui viene dichiarata la titolarità</i></p>	<p>Il candidato ha seguito in qualità di relatore 55 tesi di laurea tra vecchio ordinamento, triennale e specialistica.</p> <p>Il candidato ha svolto alcune lezioni destinate ai dottorandi presso l'Università di San Pietroburgo e alcuni seminari presso la University of Limerick (Irlanda) e la Istanbul Arel University.</p> <p>È membro del collegio di dottorato 'Politica, cultura e sviluppo', dell'Università della Calabria a cui ha collaborato anche con attività seminariali</p>

Attività di ricerca e pubblicazioni

ATTIVITA' DA VALUTARE	GIUDIZIO DELLA COMMISSIONE
<p>La Commissione valuta: organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste.</p> <p><i>Il giudizio terrà prioritariamente conto della partecipazione a comitati editoriali di riviste di fascia A coerenti con il settore concorsuale. La commissione valuterà l'attività svolta all'interno di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, privilegiando quella di organizzazione, direzione e coordinamento.</i></p>	<p>Il candidato è stato membro dell'unità di ricerca di Roma Tre del PRIN 2006 'Intellettuali versus democrazia nell'Europa sud-orientale 1933-1953'. E' titolare della direzione del gruppo di ricerca internazionale per lo studio e la preparazione dell'inventario dell'archivio del Samizdat presso il Centro di Ricerca NIC, Memorial di San Pietroburgo e dell'archivio Orlovskij.</p> <p>È stato responsabile nazionale del progetto PRIN 2015 'L'Italia in guerra e la Shoah', finanziato, e del progetto Prin 2017 "The destruction of the European Jews", non finanziato</p> <p>Fa parte della redazione della rivista della Facoltà di Storia dell'Università di San Pietroburgo 'Trudy Kafedry Novogo i Noveishego Vremeni',</p> <p>La commissione rileva una buona attività di partecipazione a gruppi di ricerca nazionale e internazionali.</p>
<p>La Commissione si esprime anche in merito al conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.</p> <p><i>La commissione valuterà il numero, il rilievo nella comunità scientifica e la pertinenza con il settore concorsuale della procedura, dando maggiore peso ai riconoscimenti internazionali</i></p>	<p>Il candidato è stato finalista del Premio Acqui Storia 2011 per il libro L'Alleato Stalin e ha ottenuto il primo premio per il libro 'La pazzia di Aldo Moro' alla Terza Edizione del Premio culturale Sandro Bevilacqua nel 2007</p> <p>Il candidato ha ottenuto alcune fellowship e borse di ricerca presso istituzioni internazionali tra il 1998 e il 2007</p>
<p>La Commissione inoltre valuta la partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse nazionale e internazionale.</p> <p><i>La Commissione valuterà il volume e la congruità della partecipazione a congressi e convegni di interesse nazionale e internazionale congruenti con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura, privilegiando quelli di maggiore prestigio internazionale</i></p>	<p>La partecipazione del candidato ai convegni nazionali e internazionali è stata intensa, continuativa e congruente con il settore in oggetto. La commissione segnala in particolare la partecipazione a convegni di rilevanza e prestigio internazionale in Italia e all'estero che dimostrano una buona presenza nel dibattito internazionale.</p> <p>Il candidato ha inoltre partecipato alla organizzazione e al coordinamento di numerosi convegni e seminari nazionali e internazionali.</p>
<p>La commissione valuta infine la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di</p>	<p>Il candidato ha pubblicato: n. 10 monografie; n. 22 articoli in riviste di cui 6 in riviste di fascia A e /o internazionali; n. 35 contributi in volume. La produzione scientifica appare continuativa e intensa e con una buona varietà di temi affrontati. Le sedi di pubblicazione sia delle</p>

<p>aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio.</p> <p><i>La Commissione valuterà prioritariamente le monografie pubblicate in sedi di prestigio nazionali e internazionali, nonché gli articoli pubblicati su riviste di fascia A e/o di rilevanza internazionale, coerenti con il settore concorsuale.</i></p>	<p>monografie sia degli articoli e saggi non appaiono, nella maggior parte dei casi, essere di particolare prestigio nazionale e internazionale.</p>
--	--

<p>Pubblicazioni presentate per la valutazione analitica</p>	<p>La Commissione valuta analiticamente le pubblicazioni presentate dal candidato, tenendo conto nel giudizio della congruenza di ciascuna pubblicazione; dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione; dell'originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione; nonché della rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e della sua diffusione all'interno della comunità scientifica.</p> <p><i>La Commissione valuterà solo le pubblicazioni scientifiche che sono coerenti con il settore concorsuale oggetto della procedura in essere</i></p> <p><i>La commissione terrà in particolare conto la congruenza di ciascuna pubblicazione con gli ambiti riguardanti il settore concorsuale in oggetto</i></p> <p><i>La Commissione terrà conto della rilevanza editoriale delle case editrici per quel che riguarda le monografie, e delle riviste di fascia A e/o internazionale</i></p> <p><i>Saranno tenuti in considerazione esclusivamente le pubblicazioni esplicitamente attribuibili all'apporto individuale del/la candidato/a</i></p>
<p>1 (2022), <i>Storia della comunità ebraica di Rodi (1912-1945)</i>, TAB Edizioni, Roma,</p>	<p>Monografia congruente con il settore concorsuale. Si tratta di uno innovativo e originale lavoro sulla comunità ebraica di Rodi negli anni dell'occupazione italiana. Sufficiente la sede editoriale e buona la diffusione nella comunità scientifica nazionale.</p>

<p>2 (2013), <i>Camicie Nere sull'Acropoli. L'occupazione italiana in Grecia (1941-1943)</i>, pp. 1-368, DeriveApprodi, Roma</p>	<p>Monografia congruente con il settore concorsuale che affronta il tema dell'occupazione italiana in Grecia. Del tutto adeguata la metodologia e l'uso delle fonti. Discreta la sede editoriale e buona la diffusione nella comunità degli storici.</p>
<p>3 (2011). <i>L'immagine di De Gasperi nei rapporti della diplomazia sovietica.</i> In: (a cura di): BALLINI P.L., <i>Quaderni Degasperiani per la storia dell'Italia contemporanea. vol. 3,</i> p. 3-29,</p>	<p>Saggio in volume congruente con il settore concorsuale. Affronta con nuovi documenti un tema poco studiato: l'immagine dell'attività di De Gasperi vista dai sovietici. Buona la sede editoriale e la diffusione nella comunità scientifica nazionale</p>
<p>4. (2007). <i>Storia del dissenso sovietico. p.</i> 5-315, ROMA:Odradek Edizioni</p>	<p>Monografia congruente con il settore concorsuale. Il tema del dissenso sovietico è analizzato con un buon utilizzo delle fonti e della storiografia. Del tutto adeguata la metodologia storica. Discreta la sede editoriale e buona la diffusione nella comunità scientifica nazionale.</p>
<p>5. (2000). <i>Ricchezza e povertà straniera nella Russia degli zar. La beneficenza italiana da Pietroburgo al Caucaso (1863-1922). p. 1-194,</i> Cosenza:Periferia</p>	<p>Monografia congruente con il settore concorsuale che prende in esame un tema storico originale e mai affrontato prima, la beneficenza italiana nella Russia zarista. Ottimo l'utilizzo delle fonti. Sufficiente la sede editoriale e discreta la diffusione nella comunità scientifica</p>
<p>6. (2019). <i>Le mogli dei soldati. Storie di profughe dal fronte orientale (1943-1945).</i> GIORNALE DI STORIA CONTEMPORANEA, vol. 1/2019, p. 7-32</p>	<p>Saggio in rivista, congruente con il settore concorsuale. Ottimo l'utilizzo delle fonti. Discreta la sede editoriale e la diffusione nella comunità scientifica</p>
<p>7. (2021). <i>Questione nazionale, nazionalismo e distruzione degli ebrei</i></p>	<p>Saggio divulgativo in volume, congruente con il settore concorsuale. Sufficiente la sede editoriale.</p>

<p><i>d'Europa. In: Marco Clementi. (a cura di): Emanuela Costantini Fabio Giomi, A Sud dell'Est. Studi in onore di Armando Pitassio. p. 177-207, PERUGIA:Morlacchi Editore</i></p>	
<p><i>8. (1999). Jaroslav Bidlo e Josef Macurek. La storiografia cecoslovacca e il problema dell'unità dei popoli slavi (1900-1998). NUOVA RIVISTA STORICA, vol. 2, p. 359-388</i></p>	<p>Saggio in rivista di storia della storiografia, congruente con il settore concorsuale. Originale. Buona la sede editoriale e la diffusione nella comunità scientifica</p>
<p><i>9. (1996). Michelangelo Pinto, l'università di Pietroburgo e la lontana unità d'Italia. Il volontario esilio di un ex rivoluzionario. NUOVA RIVISTA STORICA, vol. 1, p. 179-202</i></p>	<p>Saggio in rivista, congruente con il settore concorsuale. Ottimo l'uso delle fonti. Buona la sede editoriale e la diffusione nella comunità scientifica</p>
<p><i>10. (2019). LA QUESTIONE DEGLI ARCHIVI DI RODI ALLA FINE DELLA PRESENZA ITALIANA IN DODECANESO. NUOVA RIVISTA STORICA, p. 203-2</i></p>	<p>Saggio in rivista, congruente con il settore concorsuale. Ottimo l'uso della metodologia storica e la valorizzazione di nuove fonti archivistiche. Buona la sede editoriale e la diffusione nella comunità scientifica</p>
<p><i>11. (2019). Occupazione militare e questione ebraica: l'Italia nei Balcani 1941-1943. In: Autori Vari. (a cura</i></p>	<p>Saggio in volume, congruente con il settore concorsuale. Buona ricostruzione, in parte rassegnistica, del tema. Discreta la sede editoriale e la diffusione nella comunità scientifica</p>

<p>di): Francesco Guida, <i>Il Sud-est europeo e l'Adriatico. Studi italiani</i>, p. 163-188, Roma:Aracne Editrice</p>	
<p>12. <i>Introduzione a Nikolaj Kostomarov, Storie di Ucraina</i>, Roma: Odradek 2008</p>	<p>Saggio di introduzione a tre opere di Kostomarov, congruente con il settore concorsuale. Discreta la sede editoriale</p>

Attività di servizio, istituzionali, organizzative e di terza missione

ATTIVITA' DA VALUTARE	GIUDIZIO DELLA COMMISSIONE
<p>La Commissione valuta le attività di servizio, istituzionali, organizzative e di terza missione, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, in quanto pertinenti al ruolo, si tiene conto del loro volume, durata e continuità nonché del grado di responsabilità delle funzioni svolte.</p> <p><i>La Commissione darà maggiore rilievo a incarichi dipartimentali o di Ateneo, con particolare riferimento all'attività di coordinamento di corsi di laurea e di dottorato di ricerca</i></p> <p><i>La commissione terrà conto anche delle attività di organizzazione di gruppi e progetti di livello dipartimentale o di Ateneo, nonché l'attività di terza missione presso enti pubblici e privati, nazionali e internazionali</i></p>	<p>Il candidato presenta un buon impegno nell'ambito delle attività di terza missione come membro della direzione della Summer School di Rodi, del comitato organizzativo delle commemorazioni dell'80° anniversario della deportazione della Comunità ebraica di Rodi, come responsabile scientifico dello United States Holocaust Memorial Museum di Washington</p> <p>Non risultano attività di tipo istituzionale a livello dipartimentale o di Ateneo.</p>

GIUDIZIO COMPLESSIVO

<p>Il prof. Marco Clementi è studioso di storia dell'età contemporanea. Ha al suo attivo un'intensa e continua attività didattica. Risulta un costante impegno nelle attività di terza missione. La sua attività di ricerca spazia dal XIX al XX secolo. Ha affrontato temi di carattere politico e sociale con particolare riferimento all'ambito delle relazioni internazionali, della storia delle aree balcaniche e dell'Europa orientale, del fascismo, della persecuzione ebraica. Ha al suo attivo una produzione di monografie e saggi pubblicati in sedi di valore scientifico, ma non sempre di primaria diffusione e visibilità, in cui ha mostrato padronanza nell'utilizzo della letteratura scientifica e degli archivi oltre che della metodologia storica. Il suo lavoro sulla comunità ebraica di Rodi è originale e rappresenta un riferimento storiografico a livello nazionale e internazionale. Non risulta abbia ricoperto incarichi istituzionali all'interno del proprio Ateneo.</p>
--

SCHEMA DI VALUTAZIONE**Allegato al Verbale 2**

CANDIDATA: Prof.ssa Giulia Guazzaloca

Attività didattica

ATTIVITA' DA VALUTARE	GIUDIZIO DELLA COMMISSIONE
<p>Ai fini di fornire un giudizio sull'attività didattica, la Commissione <i>valuterà il volume e la congruenza degli insegnamenti svolti dai/dalle candidati/e, con particolare riferimento a quelli svolti negli ultimi 10 anni e a quelli relativi al settore concorsuale in oggetto.</i></p> <p><i>La commissione darà maggior peso agli insegnamenti di cui i/le candidati/e sono stati e sono titolari, rispetto ai moduli didattici.</i></p>	<p>La prof.ssa Guazzaloca ha assunto servizio come ricercatrice per il settore MSTO/04 presso la Facoltà di Scienze Politiche di Forlì nel 2005 rimanendo in servizio fino al 2014, anno di presa di servizio come professoressa associata nello stesso settore, presso il Dipartimento di Scienze politiche e Sociali dell'Università di Bologna. E' stata titolare degli insegnamenti di Storia contemporanea (corsi obbligatori) dal 2005 nei corsi di laurea triennale, nonché dal 2008 degli insegnamenti di storia sociale, di storia dello sviluppo politico sociale in Italia e di media e consumi nella storia del '900 nei corsi di laurea magistrale. La prof.ssa Guazzaloca ha svolto una intensa e continuativa attività didattica, del tutto congruente con il settore disciplinare in oggetto</p>
<p>La Commissione valuta le attività di tutorato delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato di cui i candidati risultano essere i relatori, nonché i seminari, le esercitazioni e il tutoraggio degli studenti.</p> <p><i>La commissione valuterà prioritariamente l'insieme delle tesi di laurea seguite, sia triennali sia magistrali, e l'insieme delle tesi di dottorato. Verrà tenuto conto anche di eventuali seminari ed esercitazioni, di cui viene dichiarata la titolarità</i></p>	<p>La candidata ha presenta una significativa attività didattica integrativa a partire dal 1997 con tutorati, seminari e moduli didattici. E' stata relatrice di 105 tesi di laurea, di cui 40 di laurea magistrale. Dal 2018 ha svolto inoltre le prove finali previste dal corso di laurea triennale in Scienze internazionali e diplomatiche del campus di Forlì.</p> <p>La candidata ha fatto parte del collegio docenti dei seguenti dottorati di ricerca: Storia dell'età contemporanea nei secoli XIX e XX Federico Chabod dell'Università di Bologna, Politica, Istituzioni, Storia dell'Università di Bologna, Studi Globali e Internazionali/Global and International Studies del Dipartimento di Scienze politiche e sociali dell'Università di Bologna.</p> <p>Nell'ambito del dottorato in Studi Globali e internazionali, la candidata ha svolto negli anni 1015-17, due moduli di insegnamento.</p> <p>La candidata è stata tutor di un titolare di assegno di ricerca presso il Dipartimento di Scienze politiche e sociali sul tema 'Le relazioni</p>

	transatlantiche durante la crisi degli euromissili. Europa, Stati Uniti e la questione nucleare (1976-1987).
--	--

Attività di ricerca e pubblicazioni

ATTIVITA' DA VALUTARE	GIUDIZIO DELLA COMMISSIONE
<p>La Commissione valuta: organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste.</p> <p><i>Il giudizio terrà prioritariamente conto della partecipazione a comitati editoriali di riviste di fascia A coerenti con il settore concorsuale. La commissione valuterà l'attività svolta all'interno di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, privilegiando quella di organizzazione, direzione e coordinamento.</i></p>	<p>La candidata è stata coordinatrice della segreteria di redazione della rivista di fascia A, Ricerche di Storia Politica, e poi membro del comitato di redazione con responsabilità della sezione Biblioteca della rivista stessa. E' stata anche membro del comitato di redazione della rivista online Europressresearch.</p> <p>La candidata ha partecipato ai progetti: COFIN ex 40% 'Crisi e legittimazione nella trasformazione dei regimi politici, coordinato da Paolo Pombeni; Progetto di ricerca triennale Dipartimento Politica, Istituzioni Storia su 'Consenso e legittimazione nella trasformazione dei sistemi politici', coordinato da Raffaella Gherardi; PRIN 2003 'La costruzione e la crisi del discorso politico sull'Occidente nel Novecento', coordinato da Paolo Pombeni; PRIN 2010, 'Pratiche, linguaggi e teorie della delegittimazione politica nell'Europa contemporanea', coordinatore Fulvio Cammarano; Gruppo ricerca internazionale 'Parlement[s] des animaux', promosso da Pierre Serna e Malik Mellah; Gruppo di ricerca internazionale 'Histoire mondiale des Animaux', coordinato da Aliénor Bertrand e altri.</p> <p>La candidata è stata analista del Centro Studi per il Progetto Europeo diretto da Paolo Pombeni; ha collaborato con la Fondazione DNArt di Milano per una ricerca sulle trasformazioni della monarchia sabauda tra Otto e Novecento; ha collaborato con l'Istituto Beni Culturali Regione Emilia Romagna nell'ambito del progetto europeo Les chemins de la mémoire, del programma comunitario Cultura 2000.</p>

	<p>La commissione ritiene che la candidata abbia dimostrato un'ottima capacità di organizzazione e coordinamento, nonché una significativa partecipazione a gruppi di ricerca nazionale e internazionale.</p>
<p>La Commissione si esprime anche in merito al conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.</p> <p><i>La commissione valuterà il numero, il rilievo nella comunità scientifica e la pertinenza con il settore concorsuale della procedura, dando maggiore peso ai riconoscimenti internazionali</i></p>	<p>In qualità di analista del Centro Studi per il Progetto Europe ha ottenuto il riconoscimento del presidente della Repubblica Giorgio Napolitano per il lavoro svolto nell'ambito della ricerca e divulgazione sul processo di costruzione della cittadinanza europea.</p> <p>Inoltre il volume 'Primo: non maltrattare. Storia della protezione degli animali in Italia' è risultato finalista del Premio Sissco Senior 2019</p> <p>Ha infine contribuito al volume L'Europa di carta. Stampa e opinione pubblica in Europa nel 2006, curato da P. Pombeni, che ha vinto il Premio Capalbio 2007 – sezione Europa</p>
<p>La Commissione inoltre valuta la partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse nazionale e internazionale.</p> <p><i>La Commissione valuterà il volume e la congruità della partecipazione a congressi e convegni di interesse nazionale e internazionale congruenti con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura, privilegiando quelli di maggiore prestigio internazionale</i></p>	<p>La partecipazione della candidata ai convegni nazionali e internazionali è stata intensa, continuativa e congruente con il settore in oggetto. La commissione segnala in particolare la partecipazione a convegni di rilevanza e prestigio internazionale in Italia e all'estero che dimostrano una buona presenza nel dibattito internazionale.</p> <p>La candidata ha inoltre partecipato alla organizzazione e al coordinamento di numerosi convegni e seminari nazionali e internazionali.</p> <p>La commissione valuta quindi positivamente l'attività svolta dalla candidata che dimostra di essere pienamente inserita nelle comunità scientifiche nazionali e internazionali di riferimento</p>
<p>La commissione valuta infine la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio.</p> <p><i>La Commissione valuterà prioritariamente le monografie pubblicate in sedi di prestigio nazionali e internazionali, nonché gli articoli pubblicati su riviste di fascia A e/o di rilevanza internazionale, coerenti con il settore concorsuale.</i></p>	<p>La produzione scientifica della candidata consta di n. 5 monografie pubblicate da case editrici nazionali di prestigio; n.4 curatele di volumi e numeri monografici di riviste di fascia A; n. 25 articoli in riviste di cui 14 in riviste di fascia A e/o internazionali; n. 31 saggi in volume.</p> <p>La commissione valuta la produzione scientifica della candidata intensa, continuativa con un numero significativo di monografie pubblicate in sedi di prestigio nazionale e di saggi in riviste di fascia A e internazionali su tematiche di ampio respiro che dimostrano competenze di ricerca e interpretazione. Si segnala la capacità della candidata di aprire innovativi filoni di ricerca che hanno anche un respiro internazionale.</p>

--	--

<p>Pubblicazioni presentate per la valutazione analitica</p>	<p>La Commissione valuta analiticamente le pubblicazioni presentate dal candidato, tenendo conto nel giudizio della congruenza di ciascuna pubblicazione; dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione; dell'originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione; nonché della rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e della sua diffusione all'interno della comunità scientifica.</p> <p><i>La Commissione valuterà solo le pubblicazioni scientifiche che sono coerenti con il settore concorsuale oggetto della procedura in essere</i></p> <p><i>La commissione terrà in particolare conto la congruenza di ciascuna pubblicazione con gli ambiti riguardanti il settore concorsuale in oggetto</i></p> <p><i>La Commissione terrà conto della rilevanza editoriale delle case editrici per quel che riguarda le monografie, e delle riviste di fascia A e/o internazionale</i></p> <p><i>Saranno tenuti in considerazione esclusivamente le pubblicazioni esplicitamente attribuibili all'apporto individuale del/la candidato/a</i></p>
<p>1. (2004), <i>Fine secolo. Gli intellettuali italiani e inglesi e la crisi tra Otto e Novecento</i>, Bologna, il Mulino</p>	<p><i>Inserire qui il giudizio complessivo della Commissione per la pubblicazione 1. Monografia congruente con il settore concorsuale che riprende in parte il tema della tesi di dottorato. Ottimo utilizzo delle fonti e della metodologia storica. Ottima rilevanza scientifica della collocazione editoriale. Buona la diffusione nella comunità scientifica nazionale.</i></p>
<p>2. (2011), <i>Una e divisibile. La Rai e i partiti negli anni del monopolio pubblico (1954-1975)</i>, Firenze, Le Monnier</p>	<p><i>Inserire qui il giudizio complessivo della Commissione per la pubblicazione 2. Monografia congruente con il settore concorsuale. Ricostruisce l'evolversi delle dinamiche politiche per il controllo della Rai con notevole attenzione alle fonti e alla letteratura storiografica. Ottima rilevanza scientifica della collocazione editoriale. Buona la diffusione nella comunità scientifica nazionale.</i></p>
<p>3. (2015), <i>Storia della Gran Bretagna, 1832-2014</i>, Firenze, Le Monnier</p>	<p><i>Inserire qui il giudizio complessivo della Commissione per la pubblicazione 3. Monografia congruente con il settore concorsuale che ricostruisce la storia politica britannica tra il XIX e il XXI secolo. Buon lavoro di sintesi. Ottima rilevanza scientifica della collocazione editoriale. Buona la diffusione nella comunità scientifica nazionale</i></p>

<p>4. (2018), <i>Primo: non maltrattare. Storia della protezione degli animali in Italia</i>, Roma-Bari, Laterza</p>	<p>Monografia congruente con il settore concorsuale. Si tratta di un innovativo e originale lavoro seminale da cui ha preso le mosse in ambito storico un fruttuoso filone di ricerca. Ottima la sede editoriale e ottima la diffusione nella comunità scientifica nazionale</p>
<p>5. (2021), <i>Umani e Animali. Breve storia di una relazione complicata</i>, Bologna, il Mulino</p>	<p>Monografia congruente con il settore concorsuale. Riprende ed estende efficacemente i temi di ricerca introdotti con il volume <i>Primo non maltrattare</i>. Ottima la sede editoriale e buona la diffusione nella comunità degli storici.</p>
<p>6. (2020), <i>'Anyone who Abuses Animals is no Italian': Animal Protection in Fascist Italy</i>, «<i>European History Quarterly</i>», vol. 50</p>	<p>Saggio in rivista internazionale di fascia A, congruente con il settore concorsuale. Affronta un tema originale e poco studiato utilizzando ottimamente fonti e metodologia di ricerca. Ottima la diffusione nella comunità internazionale</p>
<p>7. (2022), <i>Prove di sensibilità per gli animali e la natura: le origini della "questione caccia" nell'Italia liberale</i>, «<i>Diacronie. Studi di Storia Contemporanea</i>», vol. 51</p>	<p>Saggio in rivista nazionale congruente con il settore concorsuale. Il tema è originale ed è affrontato con metodologie e fonti del tutto adeguate. Discreta la diffusione nella comunità scientifica nazionale.</p>
<p>8. (2018), <i>I laburisti: avversari o nemici? Le campagne elettorali inglesi degli anni Venti-Trenta</i>, in Fulvio Cammarano, Stefano Cavazza (a cura di), <i>La delegittimazione politica nell'età contemporanea</i>. 3. <i>Conflitto politico e propaganda elettorale in Europa e negli Stati Uniti (1861-1989)</i>, Roma, Viella</p>	<p>Saggio, congruente con il settore concorsuale, in un volume che raccoglie i lavori conclusivi di una ricerca Prin. Il tema è originale e la ricerca si è basata su un del tutto adeguato utilizzo delle fonti e della metodologia storica. Buona la sede editoriale e ottima la diffusione nella comunità scientifica</p>

<p>9. (2017), <i>"In the name of Justice and Compassion": Animal Protection in Italy during the Liberal Age (1861-1914)</i>, «Modern Italy», vol., 22</p>	<p>Saggio in rivista internazionale di fascia A, congruente con il settore concorsuale. Introduce a livello internazionale il tema originale ed innovativo della storia della protezione degli animali nell'Italia liberale. Ottima la sede editoriale e la diffusione nella comunità scientifica internazionale</p>
<p>10. (2019), <i>Poteri e legittimità della Corona nell'evoluzione verso la democrazia. Il caso della regina Vittoria</i>, «Annali della Fondazione Ugo La Malfa», vol. XXXIII-2018</p>	<p>Saggio in rivista nazionale congruente con il settore concorsuale. Il tema riguarda il potere politico della Corona britannica in età vittoriana ed è affrontato con buona metodologia e fonti del tutto adeguate. Discreta la sede editoriale e la diffusione nella comunità scientifica nazionale.</p>
<p>11. (2018), <i>Gli animali nella società del consumo</i>, in Stefano Cavazza, Emanuela Scarpellini (a cura di), <i>Storia d'Italia. Annali 27, I consumi</i>, Torino, Einaudi</p>	<p>Saggio in un volume degli Annali Einaudi, congruente con il settore concorsuale. Il tema è originale e introduce in chiave storica il problema della funzione degli animali nella società dei consumi. Ottima la sede editoriale e la diffusione nella comunità scientifica nazionale</p>
<p>12. (2020), <i>Diritti e animali non umani: storia di un dibattito</i>, in R. Gherardi (a cura di), <i>La Dichiarazione universale dei diritti umani. Storia, tradizioni, sviluppi contemporanei</i>, Roma, Viella</p>	<p>Saggio in volume, in larga parte congruente con il settore concorsuale. Introduce la questione del rapporto tra umani e animali dal punto di vista storico e del diritto. Buona la sede editoriale e sufficiente la diffusione nella comunità scientifica</p>

Attività di servizio, istituzionali, organizzative e di terza missione

ATTIVITÀ DA VALUTARE	GIUDIZIO DELLA COMMISSIONE
<p>La Commissione valuta le attività di servizio, istituzionali, organizzative e di terza missione, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, in</p>	<p>La candidata presenta una intensa e continuativa attività di carattere istituzionale a livello di dipartimento e di Ateneo. Si segnala in particolare l'attività come vice-delegata all'Orientamento della Facoltà</p>

quanto pertinenti al ruolo, si tiene conto del loro volume, durata e continuità nonché del grado di responsabilità delle funzioni svolte.

La Commissione darà maggiore rilievo a incarichi dipartimentali o di Ateneo, con particolare riferimento all'attività di coordinamento di corsi di laurea e di dottorato di ricerca

La commissione terrà conto anche delle attività di organizzazione di gruppi e progetti di livello dipartimentale o di Ateneo, nonché l'attività di terza missione presso enti pubblici e privati, nazionali e internazionali

di Scienze Politiche 'R. Ruffilli' di Forlì, la responsabilità di accordi Erasmus+, la direzione del corso di formazione permanente 'Comunicazione e Politica per inviati nelle aree di crisi', il vice coordinamento del gruppo di gestione AQ del corso di laurea triennale in Scienze politiche, sociali e internazionali, l'attività di delegata della Commissione di Terza Missione. Dal 2021, infine, la candidata è coordinatrice del corso di laurea in Scienze politiche sociali e internazionali del Dipartimento di Scienze politiche e sociali.

La candidata presenta anche una significativa attività nell'ambito della terza missione con particolare riferimento alle attività di divulgazione presso centri culturali e associazioni, alla collaborazione con testate radiofoniche ed emittenti televisive, nonché con la partecipazione a comitati editoriali di riviste online destinate a un pubblico ampio.

GIUDIZIO COMPLESSIVO

La prof.ssa Giulia Guazzaloca, è studiosa di storia dell'età contemporanea. Ha al suo attivo un'intensa e coerente - con i temi del settore concorsuale - attività didattica. Ha anche mostrato un costante impegno nelle attività istituzionali e di terza missione. La sua attività di ricerca spazia dal XIX secolo agli albori del XXI. Ha affrontato temi di carattere politico e sociale indagandone le ricadute storiche anche in ambito culturale e istituzionale. Ha al suo attivo in sedi editoriali di ottimo livello, una produzione di monografie e saggi in vari ambiti di studio (Storia comparata Italia-Gran Bretagna, storia del governo politico della Rai, storia dell'animalismo) in cui ha mostrato padronanza nell'utilizzo della letteratura scientifica e delle fonti oltre che della metodologia storica. I suoi lavori sulla protezione animale e sul rapporto tra umani e animali sono stati innovativi e rappresentano oggi un punto di riferimento nella storiografia nazionale e internazionale.

NB Vanno resi giudizi solo per le voci previste dal bando e conseguentemente nei criteri di valutazione. Si chiede di eliminare le parti evidenziate e quelle in corsivo che non sono state oggetto di lavorazione)